

Augusta. Gas o merci pericolose? Stefania Prestigiacomo: "Dalla Siria non arriverà niente nel porto megarese"

Le armi chimiche sequestrate in Siria non sosteranno al porto di Augusta. Parola di Stefania Prestigiacomo. L'ex ministro dell'Ambiente, oggi parlamentare nazionale di Forza Italia, ne è certa. "Non sarà il porto di Augusta a ricevere le merci pericolose provenienti dalla Siria". La Prestigiacomo si è subito messa in contatto con il Ministero degli Esteri. "E mi hanno assicurato che Augusta non rientra più tra gli scali presi in considerazione per questo trasporto di merci pericolose, e non gas nervino che, comunque, voglio ricordare avviene nel rispetto delle procedure e della normativa".